



# *SERVIZIO TRUST*

---

## ***TRUST: COS'E' E COME FUNZIONA*** ***Ruolo e funzioni del Trustee***





## IL TRUST

---

L'istituto del Trust è regolato in Italia dalla Legge 364/89 con la quale l'Italia ha ratificato la Convenzione dell'Aja sul riconoscimento giuridico dei Trust.

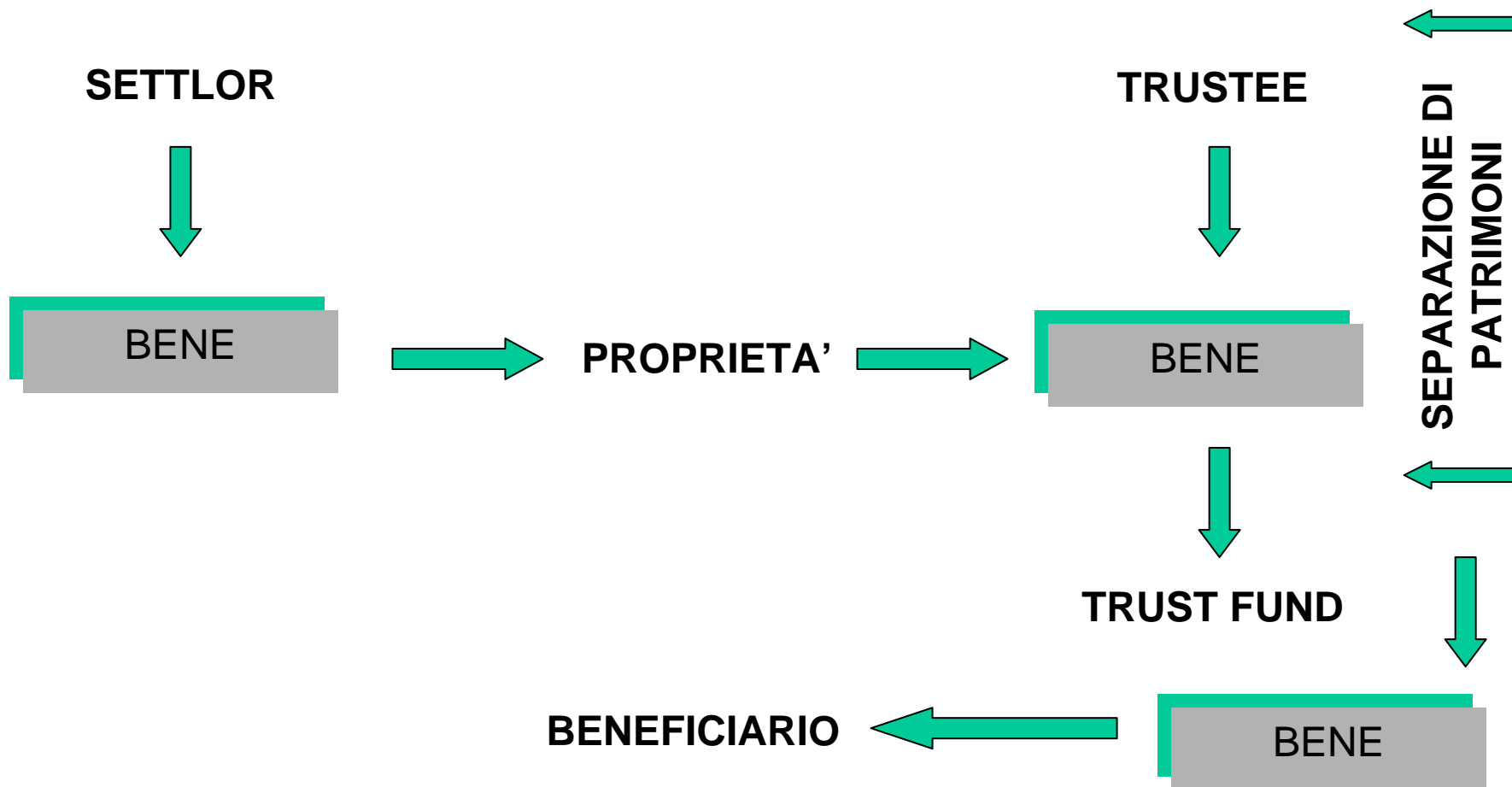
Il Trust è regolato per gli aspetti fiscali da:

- Circolare Agenzia delle Entrate n. 48/E del 6 agosto 2007 “Trust. Disciplina fiscale rilevante ai fini delle imposte sui redditi e delle Imposte indirette”
- Circolare Agenzia delle Entrate n. 3/E del 22 gennaio 2008 “Successioni, donazioni, atti a titolo gratuito e costituzione di vincoli di destinazione”

Sono ormai più di cinquanta le sentenze di Giudici Italiani che hanno confermato la valenza giuridica del Trust (vd. sito Unione Fiduciaria sezione convegni).



# IL TRUST





## *EFFETTI DEL TRUST*

---

### **Trasferimento della titolarità del bene dal disponente al Trustee con conseguente effetto traslativo**

Irrevocabilità del Trust

Segregazione/separazione dei beni in Trust rispetto a quelli del disponente e del Trustee.

Opponibilità del Trust nei confronti dei terzi creditori del disponente, del Trustee e dei beneficiari.

Il Trustee, nell'amministrare i beni, si attiene alle indicazioni contenute nell'atto istitutivo del Trust.





## COMPITI DEL TRUSTEE

---

Il Trustee (vd. Circolare Agenzia Entrate n 48/E del 6 agosto 2007) amministra i beni conferiti in Trust con i diritti ed i poteri di un vero e proprio proprietario, nell'interesse del beneficiario (nei Trust con beneficiario) o per unico scopo prestabilito (nei Trust di scopo).

I compiti del Trustee sono definiti/definibili:

- nell'atto istitutivo del Trust (che dovrebbe prevedere anche una disciplina su poteri delegabili, conflitto d'interessi, compenso, manleve, obblighi antiriciclaggio, contabilità e rendicontazione, revoca, sostituzione e dimissioni del Trustee)
- nella legge regolatrice del Trust (sarà sempre straniera ed è indicata nell'atto istitutivo del Trust)
- nelle sentenze (saranno rilevanti sia quelle emesse nel Paese straniero alla cui legge il Trust fa riferimento sia quelle italiane)





## *REQUISITI DEL TRUSTEE*

---

Per Trustee estero (per es. Maltese, Inglese, Cipriota, Sammarinese ecc.) i requisiti sono quelli previsti dalla legislazione del Paese nel quale il Trustee è stato costituito ed ha sede.

Per Trustee italiano non sono previsti (per ora) requisiti particolari ma esistono:

- regole deontologiche per i professionisti (vd. Sole24Ore del 22 novembre 2008)
- - codici di condotta (vedi documento Associazione Italiana Private Banking “Il Trust. Best Practices” del gennaio 2008)
- regole comportamentali per le società fiduciarie (vd. Circolare Assofiduciaria COM\_SEZ n. 4 \_ 2005\_003)





# REQUISITI DEL TRUSTEE

---

## - requisiti di moralità/onorabilità

*Non potranno essere nominati trustee coloro che abbiano riportato condanne a pene detentive con sentenza passata in giudicato in materia di ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, usura ovvero siano sottoposti a misure di prevenzione o che siano stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza.*

## - requisiti di professionalità

*Il ruolo del trustee richiede la capacità di assumere decisioni consapevoli, che non possono prescindere dalla conoscenza approfondita delle norme che regolano i diritti dei beneficiari, i diritti ed i doveri del trustee, gli adempimenti e le rendicontazioni connessi alla gestione del patrimonio, la legge regolatrice, ed in generale tutti gli aspetti giuridici ed operativi del rapporto che lega il trustee al patrimonio amministrato nell'interesse dei beneficiari. Per l'attività del trustee, inoltre, si deve disporre di risorse umane dedicate e qualificate e di informazioni tempestive per una gestione consapevole e dinamica dei patrimoni.*





# TRUSTEE PROFESSIONALE

---

In genere, con il termine “trustee professionale” si indicano diverse categorie di soggetti, spesso profondamente differenti fra loro, e non sempre necessariamente adatti a gestire ogni tipologia di Trust.

Nella pratica, quando si parla di trustee professionali ci si riferisce a:

- liberi professionisti che svolgono l’attività in forma individuale;
- banche o trust company di emanazione bancaria;
- società fiduciarie preferibilmente di emanazione bancaria.

La scelta del Trustee dovrà considerare:

- esperienza dell’operatore
- esistenza di regole e controlli sull’operatore del Trustee
- struttura organizzativa





# STRUTTURA DEL TRUSTEE

**Trustee**

**Gestione immobili**

**Gestione titoli**

**Gestione Partecipazioni**

**Gestione opere d'arte**

